
**Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità Ambientale**

N. 352 - 35022/2017

**Oggetto: PROGETTO “A.P.P. VER. APPRENDERE PER PRODURRE VERDE”. INCARICHI DI STUDIO E RICERCA PER ATTIVITA’ DI REDAZIONE E CONDIVISIONE DI STRUMENTI DI ANALISI E RICERCA DELLE ORGANIZZAZIONI “VERDI” DEL TERRITORIO PIEMONTESE. CUP J26D17000020007
(U.I. EURO 40.000,00= E.A. EURO 10.737,36=)**

**Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità Ambientale**

Premesso che:

- con Decreto del Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino n. 638 – 43032/2015 del 31/12/2015 è stato approvato il progetto “A.P.P.VER. – Apprendere Per Produrre Verde (Apprendre Pour Produire Vert)”, della durata di 36 mesi, che ha come scopo di aumentare l’offerta educativa e formativa, oltre alle competenze professionali transfrontaliere, sul tema della green economy e contestualmente è stata approvata la Convenzione di partenariato, necessaria per la presentazione del dossier di candidatura del progetto “A.P.P. VER.” sul Programma ALCOTRA 2014-2020, delegando il Dirigente competente all’apposita sottoscrizione e delegando inoltre il Dirigente competente alla sottoscrizione della “Dichiarazione del capofila” per la presentazione del dossier di candidatura;

- con medesimo Decreto è stato approvato il piano finanziario del progetto A.P.P.VER., che prevede che il progetto sia interamente finanziato per l’85% dal programma ALCOTRA con fondi FESR (Euro 1.118.676,60) e per il restante 15% dalle contropartite pubbliche nazionali garantite dal fondo di rotazione (Euro 280.942,95), con un valore complessivo di Euro 1.399.619,55 con la seguente ripartizione di risorse:

- Euro 575.407,55 alla Città metropolitana di Torino – capofila, di cui Euro 231.123,20 spettano al soggetto attuatore,
- Euro 153.277,00 al Comune di Pinerolo - partner,
- Euro 160.935,00 al CFIQ Consorzio per la Formazione Innovazione e Qualità - partner,

- Euro 510.000,00 al GIP FIPAN (Groupement d'Intérêt Public Formation et Insertion Professionnelle Academie de Nice) - partner;
- con Decreto della Consigliera Delegata agli Affari istituzionali, Affari e servizi generali, Gare e contratti, Comunicazione istituzionale, Turismo, Relazioni e progetti europei ed internazionali della Città metropolitana di Torino n. 78-1506/2017 del 06/03/2017 è stata approvata la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino, in qualità di capofila del progetto, e la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, in qualità di Autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014-2020, di attribuzione del contributo FESR del Programma Interreg V-A Italia-Francia del progetto "A.P.P.VER. – Apprendere Per Produrre Verde (Apprendre Pour Produire Vert)".

Considerato che

il progetto A.P.P.VER. prevede, sulle attività del WP3.1 "Individuazione delle organizzazioni (pubblico/private) dell'economia verde in Italia e Francia", in particolare nella sezione dedicata alle attività del Gruppo di lavoro transfrontaliero che, il Gruppo medesimo:

- "costruisca strumenti e modalità di indagine congiunta (indicatori, griglie, organizzazione, interviste, focus, analisi di documenti dei territori italiani e francese, anche attraverso (...) il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini professionali";
- "individui almeno 80 organizzazione dell'area transfrontaliera, che testeranno gli strumenti e le modalità di indagine: almeno 50 sono individuate dal Capofila e almeno 30 dal GIP Fipan. In entrambi i paesi ci si avvale in primis del supporto delle associazioni di categoria e delle reti esistenti (...). I settori produttivi e le tipologie di soggetti da coinvolgere dovranno essere di "buon esempio" e portare risposte di valore formativo agli indirizzi scolastici/educativi e alla formazione professionale coinvolti nel progetto e nelle tematiche individuate a scala transfrontaliera."

Sulle attività progettuali sopra citate, con esplicito riferimento al coinvolgimento delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, sono previste dal progetto A.P.P.VER. risorse per complessivi 80.000,00 Euro.

Considerato inoltre che:

- l'obiettivo generale di A.P.P. VER. è quello di contribuire allo sviluppo della green economy nell'area transfrontaliera attraverso la qualificazione dell'offerta scolastica e della formazione professionale. Per farlo si propone di costruire una rete di imprese, scuole, enti locali, istituzioni, associazioni per un

progetto territoriale di valore strategico;

- la Regione Piemonte nel corso del 2016 ha proposto ai soggetti del territorio la costituzione di una rete regionale tra i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore per la realizzazione di una *Community* per la *Green Education* piemontese. In tal senso ha proposto un Protocollo d'Intesa dal titolo "La Regione Piemonte per la Green Education", finalizzato a favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze delle nuove generazioni verso i principi della *green economy* e *circular economy*. Dopo un percorso di costruzione condiviso con i diversi potenziali firmatari, la Regione ha approvato il Protocollo con Delibera di Giunta Regionale n. 51-3451/2016 del 6 giugno 2016;

- con Decreto del Consigliere Delegato all'Ambiente della Città metropolitana di Torino n. 206-12325/2016 del 30 maggio 2016 la Città metropolitana di Torino ha approvato e ha aderito al Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education" formulato e proposto dalla Regione Piemonte – Direzione "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio", Servizio "Progettazione Strategica e Green Economy";

- il progetto A.P.P.VER. "Apprendere per produrre verde" si presenta come contributo e contesto per l'attuazione delle politiche condivise nell'ambito del suddetto Protocollo e rappresenta una opportunità per una reale condivisione di scala transfrontaliera;

- tra i soggetti che hanno aderito al Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education" figurano le seguenti Associazioni di categoria, Ordini e Collegi Professionali e Poli di Innovazione che hanno condiviso le finalità del Protocollo, in piena coerenza con le finalità progettuali di A.P.P. VER. e con i contenuti progettuali espressi dai diversi indirizzi scolastici coinvolti nella sperimentazione europea: CCIAA Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Torino, Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino, Confcooperative Piemonte Confederazione Italiana Agricoltori Provincia CIA di Torino, Environment Park SpA, Federazione Provinciale Coldiretti Torino, Ordine Architetti Torino, Unione Industriale di Torino;

- questi soggetti, selezionati quindi sulla base della condivisione di obiettivi espressi dal Protocollo regionale "La Regione Piemonte per la Green Education" e dal progetto A.P.P. VER., oltre che della comprovata esperienza e specializzazione espressa dagli uffici tecnici, sono stati invitati dalla Città metropolitana di Torino (capofila progettuale) a partecipare con il loro contributo alla realizzazione del progetto Alcotra A.P.P. VER. "Apprendere per produrre verde", che rappresenta una delle prime azioni attuative del Protocollo "La Regione Piemonte per la Green Education", per partecipare ad un Gruppo di Lavoro denominato Gruppo Organizzazioni Verdi Italiano

(G.O.V.I.) ;

- con Decreto n. 353-17754/2017 del 6 settembre 2017 è stato approvato il Protocollo d'Intesa "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO ORGANIZZAZIONI VERDI ITALIANO (G.O.V.I.) NELL'AMBITO DEL PROGETTO A.P.P.VER. APPRENDERE PER PRODURRE VERDE – PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA - FRANCIA – ALCOTRA 2014 – 2020. CUP J26D17000020007", quale strumento per condividere con le Associazioni di categoria, già sottoscrittrici del Protocollo regionale "La Regione Piemonte per la Green education", gli obiettivi del progetto in relazione alla partecipazione alla costruzione degli strumenti di analisi e ricerca delle organizzazioni "verdi".

Il Protocollo è stato sottoscritto in data 28/09/2017 dalle Associazioni, Ordini e Collegi Professionali, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e Poli di Innovazione.

Esso prevede le seguenti attività a carico dei soggetti firmatari:

- Partecipazione alla co-costruzione dello strumento e dei metodi per l'individuazione delle organizzazioni "verdi";
 - Partecipazione all' evento di presentazione del Progetto (e dei primi strumenti prodotti);
 - Individuazione e condivisione delle organizzazioni "verdi" proposte da ciascun soggetto, loro analisi e partecipazione alla redazione del Portfolio delle organizzazioni "verdi" : in Italia almeno 50;
 - Condivisione degli strumenti e dei metodi per l'analisi delle competenze delle organizzazioni "verdi";
 - Analisi delle competenze di ciascuna organizzazione – partecipazione alla redazione della "cartografia delle competenze" ;
 - Partecipazione alla co-costruzione, al monitoraggio e valutazione, della formazione tutor scolastici e aziendali ;
 - Condivisione degli strumenti per l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento nel settore "green";
 - Condivisione dei nuovi profili di competenza, del modello di formazione per i docenti ed eventuali interventi nella formazione dei docenti;
 - Condivisione di strumenti, modi e contenuti della valutazione delle competenze;
 - Partecipazione ai Seminari Tematici Transfrontalieri ai workshop di disseminazione e ai Convegni internazionali Torino e Nizza.
- Nel medesimo Protocollo sono state indicate le risorse per gli incarichi di studio e ricerca per la collaborazione alla realizzazione del Progetto Alcotra "A.P.P. VER. – Apprendere per produrre verde", che prevedono per la realizzazione delle attività di individuazione di organizzazioni verdi da

operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario Green un compenso di Euro 800,00 per la ricerca e l'analisi di ciascuna organizzazione verde.

Per l'individuazione delle organizzazioni verdi e la successiva analisi è stato condiviso e predisposto nel progetto A.P.P.VER. – dal Gruppo di Lavoro Transfrontaliero, in collaborazione con il G.O.V.I. stesso, oltre che con il Comitato Tecnico Scientifico - il Sussidiario Green, uno strumento per facilitare la Scuola e la Formazione Professionale nella conoscenza e comprensione dei cambiamenti in atto della *green economy*. Il Sussidiario è organizzato per tipologie organizzative, "leggibili" attraverso chiavi descrittive rinvenibili in sistemi di indicatori riconosciuti a livello europeo e nazionale, oltre nelle conoscenze prodotte in ricerche e altre documentazioni di settore.

Le tipologie organizzative previste dal Sussidiario sono state individuate in coerenza con le progettualità espresse dagli indirizzi scolastici coinvolti per la fase sperimentale dalle scuole partecipanti al progetto e dalle classi della formazione professionale e in tal senso è stato concordato il numero di organizzazioni verdi da individuare prima ed analizzare successivamente:

Associazione di categoria/Ordine professionale/Polo innovazine	N. Aziende da individuare	TIPOLOGIE ORGANIZZATIVE PREVISTE DAL SUSSIDIARIO GREEN	INDIRIZZI SCOLASTICI DI RIFERIMENTO
CAMERA DI COMMERCIO	5	L'individuazione, da operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito delle seguenti tipologie organizzative previste dal Sussidiario Green: Aziende agricole e/o forestali Servizio di ristorazione Servizio di ospitalità	- Alberghiero – enogastronomico - Professionale – cucina - Turistico - Secondarie di primo grado
CIA	8	L'individuazione, da operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito delle seguenti tipologie organizzative	- Alberghiero – enogastronomico - Professionale – cucina - Agrario

		previste dal Sussidiario Green: Aziende agricole e/o forestali Servizio di ristorazione	- Turistico - Secondarie di primo grado
COLDIRETTI	8	L'individuazione, da operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito delle seguenti tipologie organizzative previste dal Sussidiario Green: Aziende agricole e/o forestali Servizio di ristorazione	- Alberghiero – enogastronomico - Professionale – cucina - Agrario - Turistico - Secondarie di primo grado
COLLEGIO GEOMETRI	3	L'individuazione, da operarsi quindi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito della tipologia organizzativa previste dal Sussidiario Green Attività professionale	- Costruzioni Ambiente e Territorio - Professionale - elettricisti
CONFCOOPERATIVE	8	L'individuazione, da operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito delle tipologie organizzative previste dal Sussidiario Green	- Alberghiero – enogastronomico - Professionale – cucina ed elettricisti - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Liceo Economico Sociale - Liceo Scientifico – Scienze applicate - Secondarie di primo grado
ENVIRONMENT PARK	10	L'individuazione, da operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario,	- Alberghiero – enogastronomico - Professionale –

		dovrà avvenire nell'ambito delle tipologie organizzative previste dal Sussidiario Green	cucina ed elettricisti - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Liceo Economico Sociale - Liceo Scientifico - Scienze applicate - Turistico - Secondarie di primo grado
ORDINE ARCHITETTI	3	L'individuazione, da operarsi quindi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito della tipologia organizzativa previste dal Sussidiario Green Attività professionale	- Costruzioni Ambiente e Territorio - Professionale - elettricisti
UNIONE INDUSTRIALE	5	L'individuazione, da operarsi secondo le chiavi descrittive che compongono il Sussidiario, dovrà avvenire nell'ambito della tipologia organizzativa previste dal Sussidiario Green Impresa manifatturiera o di servizi	- Liceo Economico Sociale - Liceo Scientifico - Scienze applicate
TOTALE	50		

Verificato che attualmente le Convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. non comprendono il *bene/servizio* oggetto del presente provvedimento, nè il suddetto *bene/servizio* è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da Consip S.p.A. in alcuna alcuna iniziativa nè metaprodotto dello stesso;

Richiamato il Regolamento per l'accesso agli impieghi come modificato, da ultimo dalla D.G.P. n. 596-21823 dell'8 giugno 2010, ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. f),

ai sensi del quale la Città Metropolitana può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale in servizio, in via eccezionale; nonché gli artt. 53 e seguenti dello stesso Regolamento che definiscono criteri, modalità e procedure per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

Atteso che non è stato pubblicato apposito avviso di ricerca interno sulla Intranet dell'Ente in quanto, come risulta dalla dichiarazione del Dirigente competente e del Direttore dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale depositata agli atti, per la realizzazione delle attività sopra descritte sono necessarie professionalità con competenze specifiche, non rinvenibili pertanto nell'ambito del personale interno alla Città metropolitana di Torino, in quanto esse afferiscono alle attività previste dalla scheda progetto A.P.P.VER. nella fase del WP3.1 e dal Protocollo d'Intesa approvato con Decreto n. 353-17754/2017 del 06/09/2017 (siglato dalle associazioni di categoria, ordini e collegi professionali e poli di innovazione);

E' stata pertanto avviata una richiesta di collaborazione alle Associazioni, Ordini e Collegi Professionali, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e Poli di Innovazione sottoscrittori del Protocollo d'intesa per la Costituzione del Gruppo Organizzazioni Verdi Italiano (G.O.V.I.), mirata alla individuazione e alla conseguente analisi di "organizzazioni verdi" associate ad essi o comunque ad essi collegate, e che siano in grado di dare la loro disponibilità a collaborare al progetto, con le seguenti caratteristiche:

- a) organizzazioni che hanno o stanno adeguando i propri prodotti e processi di lavoro in ottica di sostenibilità e di green economy. Sono industrie, aziende, cooperative, istituzioni, studi professionali, associazioni, enti di ricerca, di più settori pubblici e privati, del territorio della Città Metropolitana di Torino e del Dipartimento delle Alpi Marittime, che rappresentano, in modo significativo, tale cambiamento, individuate attraverso le chiavi descrittive del suddetto Sussidiario Green;
- b) un rapporto qualificato tra i mondi del lavoro, la scuola e le agenzie di formazione professionale per sostenere lo sviluppo di conoscenze e competenze "green", adeguate ai trend di cambiamento più positivi nell'ottica di dare futuro ai giovani del territorio;
- c) la costruzione di reti non formali orientate a obiettivi comuni e condivisi tra gli attori coinvolti nel progetto e in ottica di allargamento a scala regionale, nazionale e di macro-regione alpina.

Preso atto, pertanto, della necessità di procedere con urgenza all'attivazione degli incarichi di studio e ricerca in oggetto, espressamente richiamata dal

budget del progetto ed essenziale per garantire il buon esito del progetto medesimo, in assenza del quale non potrebbero essere rispettate le scadenze del cronoprogramma del progetto, con la conseguenza di dover restituire le somme del finanziamento europeo, con grave danno per l'Ente;

Viste le richieste di collaborazione con il relativo allegato contenente le attività da realizzare trasmesse alle seguenti Associazioni di categoria, presenti agli atti, che prevedono i seguenti compensi per ciascuna Associazione in relazione al numero di organizzazioni "verdi" da individuare:

-- **Fondazione dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia** – Via Toselli, 1 – 10129 Torino – P.IVA 03151110016 – C.F. 97574160012 (Delegato dal Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Torino e Provincia con nota del 1 dicembre 2017, ns. Prot. n. 147101/2017 del 01/12/2017 come già indicato nel Protocollo d'Intesa), con 3 organizzazioni "verdi", inviata con nota Prot. n.147099/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 2.400,00 (IVA 22% inclusa);

-- **Fondazione per l'Architettura Torino**– Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – P.IVA 08582610013 - C.F. 97633330010 (Delegato dal Collegio degli Architetti di Torino e Provincia, come già indicato nel Protocollo d'Intesa), con 3 organizzazioni "verdi", inviata con nota Prot. n. 147099/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 2.400,00 (IVA 22% inclusa);

- **Gest Cooper Soc. Agr. Coop.** – Corso Francia, 329 – 10142 Torino – P. IVA 05226700010 (Delegato dalla Confcooperative Piemonte con nota del 30 novembre 2017, ns. Prot. n. 147753/2017 del 04/12/2017), con 8 organizzazioni "verdi", inviata con nota Prot. n.147098/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 6.400,00 (IVA 22% inclusa);

- **Centro Servizi Industrie srl** – Via Fanti, 17 – 10128 Torino — P. IVA 01045950019 (Delegato dall'Unione Industriale Torino con nota del 29 novembre 2017, ns. Prot. n. 147100/2017 del 01/12/2017), con 5 organizzazioni "verdi", inviata con nota Prot. n.147098/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 4.000,00 (IVA 22% inclusa);

- **CIA Confederazione Italiana Agricoltori Provincia Torino** – Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino - P. IVA 06641700015 - C.F. 97509510018, con 8 organizzazioni "verdi", inviata con nota Prot. n.147097/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 6.400,00 (IVA 22% inclusa);

- **Environment Park s.p.a.**– Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino - P. IVA 07154400019, con 10 organizzazioni "verdi", inviata con nota Prot. n.147095/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 8.000,00 (IVA 22% inclusa);

- **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Torino** – Via Pio VII, 97 – 10135

Torino - P. IVA 02634820019 - C.F. 80084930017, con 8 organizzazioni “verdi”, inviata con nota Prot. n.147093/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 6.400,00 (IVA 22% inclusa);

- **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Torino** – Via Carlo Alberto, 16 – 10123 Torino - P. IVA 02506470018 – C.F. 80062130010, con 5 organizzazioni “verdi”, inviata con nota Prot. n.147092/2017 del 01/12/2017 che prevede un costo di Euro 4.000,00 (IVA 22% inclusa);

Considerato, inoltre, che gli incarichi in parola sono stati inseriti nella programmazione degli incarichi professionali per l’anno 2017 attraverso l’inserimento nell’apposito Allegato alla Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 13318/2017 del 03/08/2017 di approvazione del D.U.P. 2017;

Rilevato che nell’ambito delle azioni previste dal WP3.1 e del WP3.2 del progetto A.P.P.VER., che hanno determinato gli incarichi affidati con il presente atto, potrebbe essere necessario affidare ulteriori servizi complementari, ai sensi dell’art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti – Servizi complementari per eventuali lavori, in relazione alle seguenti attività progettuali:

- Descrizione approfondita di ogni organizzazione verde individuata sulla base di modelli forniti dalla Città metropolitana di Torino ed elaborati con il supporto di Ires Piemonte e condiviso nell’ambito del GOVI Gruppo Organizzazioni Verdi Italiano,
- Supporto nella predisposizione di una cartografia delle competenze prevista dalla fase 3.2. del Progetto A.P.P. VER., condotta con il supporto di Ires Piemonte,
- Presentazione delle attività svolte in occasione di workshop, eventi e convegni internazionali;

Dato atto che:

con Determinazione n. 181-129990/2017 del 12/07/2017 è stato accertato e contestualmente riscosso l’importo di Euro 118.967,66= relativo all’anticipazione del 10% del contributo FESR complessivamente concesso di Euro 1.189.676,60=, da parte della Regione Auvergne Rhone Alpes per il progetto Alcotra n. 1654 “A.P.P. VER. Apprendere per produrre verde”, rinviando a successivi atti del Dirigente competente gli impegni necessari per l’attuazione del progetto A.P.P.VER., ad avvenuta approvazione del Bilancio Preventivo 2017 ;

con Determinazione n. 271- 19920/2017 del 03/11/2017 è stato impegnato l’importo di Euro 89.705,02=, relativa a una quota dell’anticipazione del 10%

del contributo FESR incassata con D.D. n. 181-129990/2017 del 12/07/2017 per la realizzazione del progetto Alcotra n. 1654 "A.P.P.VER. Apprendere per produrre verde", destinata a favore dei partner e del soggetto attuatore del progetto, demandando a successivo atto del Dirigente competente l'impegno per la restante parte di Euro **29.262,64=**, quota a favore della Città metropolitana di Torino, accertata e riscossa con D.D. n. 181-129990/2017 del 12/07/2017

- risultano quindi vincolati all'accertamento mov. cont. n. 1628381 già assunti per complessi Euro 89.705,02,
- con il presente provvedimento si vincola la somma di Euro **29.262,64=** al movimento contabile di impegno del presente provvedimento;

Atteso che la spesa complessiva di Euro 40.000,00 trova copertura finanziaria nel seguente modo:

- Titolo 1 spese correnti, Codifica Transazione UE 3, Missione 09, Programma 02, capitolo **19255/2017** del Bilancio di Previsione 2017, COFOG 05.4 – Macroaggregati 03, codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.10.003 ;
- accertando l'importo di **Euro 10.737,36=** sul Titolo 2 Trasferimenti correnti FE - Codifica Transazione UE 1 - Tipologia 105 – Categoria 2010501, capitolo 17914/2017 del Bilancio di Previsione 2017, codice Piano dei Conti integrato V Livello E.201.05.01.001 del PEG 2017;

Richiamati:

- l'art. 110, comma 6, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;
- l'art. 7 commi 6, 6-bis, 6-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che individua i presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi esterni, demandando ai Regolamenti per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dei singoli enti locali l'adeguamento a tali principi;
- l'art. 3, comma 55, Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ai sensi del quale gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del T.U.E.L.;
- l'art. 1, comma 42, della L. n. 311/04 in relazione alla necessaria preventiva valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini del perfezionamento della obbligazione giuridica, nonché della stipulazione del contratto;

- l'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, per il quale, in caso di mancata adozione del Piano della Performance, l'Amministrazione non può procedere al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Sul punto si precisa che, fermo che la normativa in questione si riferisce alle Amministrazioni statali e non è applicabile *tout court* agli enti territoriali, i quali sono stati chiamati ad adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti in alcune disposizioni del Decreto citato, sul tema, l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal più recente D.Lgs. n. 174/2012 sul nuovo sistema dei controlli interni e esterni, al comma 3-bis, prevede oggi che *"il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"*; la Provincia, oggi Città metropolitana, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 145 – 6341/2014 del 4 marzo 2014, ha dato attuazione a tale indicazione legislativa approvando il *"Sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Torino"*, conforme al D.Lgs. n. 150/2009 e ai principi definiti nel Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei servizi, e prevedendo in esso espressamente che *"la Provincia di Torino pone al centro del sistema il piano esecutivo di gestione (P.E.G.), nel quale sono unificati organicamente, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, assumendoli come elementi essenziali delle fasi di definizione, misurazione e rendicontazione delle performance"*.

Dato atto che con D.C.M. n. 13236/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati;

Dato atto altresì che con Decreto del Vice Sindaco Metropolitanano n. 17989/2017 è stato approvato il PEG 2017, così come modificato con successivi Decreti;

Considerato che tutti i fondi utilizzati per la copertura finanziaria dell'incarico sono trasferimenti da parte dell'Unione Europea per la realizzazione del Progetto ALCOTRA 2014-2020 A.P.P.VER.; per tale ragione l'incarico di cui sopra non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (come ribadito anche dalla Corte dei Conti-Sezioni Riunite con pronuncia n. 7/2011, laddove la spesa per studio o consulenza, finanziata da terzi, rientri in un proficuo quadro programmatico);

Dato atto che i fondi utilizzati per gli incarichi in oggetto non possono in nessun modo essere utilizzati per spese di funzionamento dell'Ente, proprio in

quanto aventi destinazione vincolata ai fini della realizzazione del Progetto Europeo in parola;

Verificato che gli incarichi in oggetto non rappresentano in alcun modo la prosecuzione di altra attività precedentemente svolte.

Dato atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli incaricandi nel corso del procedimento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto l'Ente, si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

Ritenuto di autorizzare l'inizio delle prestazioni anche in pendenza della sottoscrizione dei relativi contratti;

Richiamato l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come interpretato e modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, contenente disposizioni per garantire la tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari collegati agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che per gli affidamenti in parola trovano applicazione tutte le disposizioni relative alla "trasparenza" per quanto concerne gli incarichi professionali, così come riviste dal D.Lgs. n. 33 del 2013; in particolare, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale web della Provincia previsto dall'art. 15 del medesimo Decreto;

Visti gli allegati schemi di contratto nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa previsti nel PEG 2017 di cui al citato Decreto n. 17989/2017, e, sulla base della comunicazione del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie n. 95786 del 04.08.2017, con le regole del Patto di Stabilità;

Rilevato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, "dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi", e ne

eserciteranno le funzioni, e che pertanto, **dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino:**

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l’art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l’art. 184, comma 4, del T.U.;

DETERMINA

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti incarichi per attività di studio e ricerca per la redazione e condivisione di strumenti di analisi e ricerca delle organizzazioni “verdi” del territorio metropolitano nell’ambito del progetto europeo Alcotra A.P.P.VER. “Apprendere per produrre verde”, per un importo complessivo di € 40.000,00 alle condizioni previste dagli schemi di contratto allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approvano:

- **Fondazione dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia** – Via Toselli, 1 – 10129 Torino – P.IVA 03151110016 – C.F. 97574160012 (codice fornitore n. 46085), (Delegato dal Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Torino e Provincia con nota del 1 dicembre 2017, ns. Prot. n. 147101/2017 del 01/12/2017 come già indicato nel Protocollo d’Intesa), con 3 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n.147099/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 2.400,00 (IVA 22% inclusa);
- **Fondazione per l’Architettura Torino**– Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – P.IVA 08582610013 – C.F. 97633330010 (codice fornitore n. 15611), (Delegato dal Collegio degli Architetti di Torino e Provincia con nota del dicembre 2017, ns. Prot. n. /2017 del come già indicato nel Protocollo d’Intesa), con 3 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n. 147099/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 2.400,00 (IVA 22% inclusa);
- **Gest Cooper Soc. Agr. Coop.** – Corso Francia, 329 – 10142 Torino – P. IVA/C.F. 05226700010 (codice fornitore n. 132754), (Delegato dalla Confcooperative Piemonte con nota del 30 novembre 2017, ns. Prot. n. 147753/2017 del 04/12/2017), con 8 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n.147098/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 6.400,00 (IVA 22% inclusa);
- **Centro Servizi Industrie srl** – Via Fanti, 17 – 10128 Torino — P. IVA/C.F. 01045950019 (codice fornitore n. 132755), (Delegato dall’Unione Industriale Torino con nota del 29 novembre 2017, ns. Prot. n. 147100/2017 del 01/12/2017), con 5 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n.147098/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 4.000,00 (IVA 22% inclusa);
- **CIA Confederazione Italiana Agricoltori Provincia Torino** – Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino - P. IVA 06641700015 – C.F. 97509510018 (codice fornitore n. 59384), con 8 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n.147097/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 6.400,00 (IVA 22% inclusa);
- **Environment Park s.p.a.**– Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino - P. IVA 07154400019 (codice fornitore n. 46063), con 10 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n.147095/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 8.000,00 (IVA 22% inclusa);
- **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Torino** – Via Pio VII, 97 – 10135 Torino - P. IVA 02634820019 – C.F. 80084930017 (codice fornitore n. 46844), con 8 organizzazioni “verdi” da individuare, inviata con nota Prot. n.147093/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 6.400,00 (IVA 22% inclusa);
- **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Torino** – Via Carlo Alberto, 16 – 10123 Torino - P. IVA 02506470018 – C.F. 80062130010 (codice fornitore n. 118567), con 5 organizzazioni “verdi” da individuare,

inviata con nota Prot. n.147092/2017 del 01/12/2017 con un costo di Euro 4.000,00 (IVA 22% inclusa);

Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, sostenibilità ambientale provvederà a stipulare i suddetti contratti, mediante sottoscrizione in formato digitale degli stessi, composti di 12 articoli, i cui schemi sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipulazione;

2) di applicare la spesa per un totale di euro 40.000,00 sul Titolo 1 spese correnti, Codifica Transazione UE 3, Missione 09, Programma 02, capitolo **19255/2017** del Bilancio di Previsione 2017, COFOG 05.4 – Macroaggregati 03, codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.10.003 ;

3) di accertare l'importo di **Euro 10.737,36=** sul Titolo 2 Trasferimenti correnti FE - Codifica Transazione UE 1 - Tipologia 105 – Categoria 2010501, capitolo 17914/2017 del Bilancio di Previsione 2017, codice Piano dei Conti integrato V Livello E.201.05.01.001 del PEG 2017;

4) di integrare la registrazione sulle scritture contabili dell'esercizio 2017 – progetto 2017/347, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. della spesa complessiva di Euro 40.000,00= (comprensiva di I.V.A. 22%);

5) di dare atto che il perfezionamento della obbligazione giuridica, nonché la stipulazione del contratto sono subordinati alla preventiva valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della L. n. 311/04;

6) di dare atto che i soggetti incaricati, a pena di nullità assoluta dei contratti, si obbligano alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e del D.L. 187/10 per l'applicabilità della quale l'affidatario medesimo sottoscriverà apposita dichiarazione di intenti che verrà depositata agli atti; le parti danno altresì atto che i contratti verranno immediatamente risolti, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.;

7) di autorizzare l'inizio delle prestazioni anche in pendenza della sottoscrizione dei relativi contratti;

8) di dare atto che nell'ambito delle azioni previste dal WP3.1 e del WP3.2 del progetto A.P.P.VER., che hanno determinato gli incarichi affidati con il presente atto, potrebbe essere necessario affidare ulteriori servizi complementari, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice dei Contratti – Servizi complementari eventuali lavori, in relazione alle attività progettuali descritte in premessa;

9) di dare atto altresì che è stata accertata la regolarità contributiva INPS – INAIL con esito positivo, come da D.U.R.C. agli atti del presente provvedimento, dei contraenti indicati nel punto 1).

10) di dare atto che i contratti sono a condizione risolutiva come previsto dal combinato disposto dall'art. 1 c. 3 e c. 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 07/08/2012 n. 135;

11) di dare atto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legati alla c.d. "Amministrazione aperta", di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

12) di dare atto che il Dirigente responsabile attesta, per il suddetto servizio, il rispetto dell'articolo 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i. in considerazione della circostanza che, ad oggi, non risultano stipulate da CONSIP convenzioni quadro per la natura merceologica oggetto del presente provvedimento, né la tipologia di servizi in parola è rinvenibile fra quelli presenti nel MEPA.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, aggiunto dall'articolo 1, comma 4 del D.L. n. 168 del 12 luglio 2004, convertito con modificazioni in Legge n. 191 del 30 luglio 2004.

Viene inoltre trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

Torino, 29/12/2017

La Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità ambientale
Ing. Sandra Beltramo
(firmato in originale)

ATTESTAZIONE

(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)

Io sottoscritta Sandra Beltramo, Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004.

Torino,

La Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità ambientale
Ing. Sandra Beltramo
(firmato in originale)

ATTESTAZIONE

(art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”).

Io sottoscritta Sandra Beltramo, Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che, nell’adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino,

La Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità ambientale
Ing. Sandra Beltramo
(firmato in originale)